



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE – 3° CIRCOLO

Via P. da Palestrina – 06124 PERUGIA

✉ e-mail [3circolo.pg@libero.it](mailto:3circolo.pg@libero.it) - [pgee00300c@istruzione.it](mailto:pgee00300c@istruzione.it)

☎ tel. e fax. 075 – 33752



### DICHIARAZIONE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

In riferimento alla indicazione di emanare “avviso per conferimento incarico” relativa al bando “Progetto PON2 – 12810 del 15/10/2015 - FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI”, la sottoscritta

Dichiara

sotto la personale responsabilità di non procedere ad avviso pubblico, in quanto il soggetto individuato per l’addestramento e formazione sulle tecnologie digitali, previste dal progetto in atto, “Digital-mente”, è individuato nell’Associazione Libreitalia, essendo già in atto un protocollo di intesa con l’istituzione scolastico III Circolo Didattico di Perugia.

Si allega, di seguito, il protocollo di intesa.

In fede

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Iva Rossi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra **Istituto Comprensivo Perugia 4** - con sede legale in Perugia, Via P. da Palestrina – Perugia, nella persona del Dirigente Scolastico la dott.ssa Iva Rossi, nata a Castiglione del Lago (PG) il 29/6/1953, C.F./P.Iva 94160720549, di seguito chiamato **Scuola**

e l' **Associazione LibreItalia Onlus**, con sede in Perugia Via G. Alessi, 1 legalmente rappresentata dalla Presidente Sonia Montegiove, di seguito **LibreItalia** .

### **Premesso che:**

- Il III Circolo Didattico si connota come scuola con una lunga tradizione di attività formative e curricolari volte alla ricerca e alla sperimentazione di percorsi disciplinari e progettuali per l'innovazione metodologico/didattica, secondo i principi assegnati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012) e la L.107/15;
- tra gli obiettivi posti in essere nel Piano dell'Offerta Formativa si pone un forte accento sulla necessità di ampliare la didattica digitale come strumento di apprendimento che pone gli alunni al passo con le attuali tendenze tecnologiche per l'acquisizione delle competenze digitali sin dalla scuola dell'obbligo;
- la scuola da tempo ha condotto esperienze formative su software libero, sperimentando anche formule originali per la compilazione dei documenti elettronici, con il forte sostegno di esperti facenti già capo all'Associazione LibreItalia e di altri esperti Open Source del territorio;
- che già lo scorso anno scolastico con tale Associazione si sono realizzati percorsi formativi per il personale docente

e che

LibreItalia all'art. 3 del proprio statuto recita “L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.”;

Libreitalia sempre all'art. 3 dichiara ai punti:

- b) contribuire alla diffusione del Software Libero in ogni ambito, sia pubblico che privato e in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle Università, come strumento di diffusione della conoscenza e di crescita della cultura digitale da parte dei giovani;
- d) promuovere l'uso e la diffusione dei formati aperti e liberi con particolare riferimento all'Open Document Format (ODF), come strumento in grado di favorire l'interoperabilità e quindi la diffusione e lo scambio della conoscenza, in modo trasversale tra tutte le fasce della popolazione e in modo particolare tra i giovani, e l'accesso senza limitazione alcuna ai dati e alle informazioni;
- g) operare nel settore della formazione sul software e della ricerca sugli strumenti software e sui linguaggi di programmazione, nel settore dell'editoria e della diffusione della cultura legata al

software;

- h) promuovere e organizzare eventi, manifestazioni, convegni e incontri – procedendo, se necessario, alla pubblicazione degli atti – e qualsiasi altra iniziativa idonea a favorire un contatto tra l'Associazione, gli operatori dei settori di attività dell'Associazione stessa e il Pubblico;

## VISTO CHE

Il software libero rappresenta nell'istruzione un'opportunità che non solo svincola dall'uso di software proprietario, costoso e spesso inaffidabile, ma consente di alimentare preziosi percorsi di conoscenza comune dove studenti e insegnanti si trovano, spesso, su un piano strettamente collaborativo.

I formati aperti e liberi hanno come obiettivo di garantire l'accesso ai dati nel lungo periodo senza creare incertezza presente e futura nei diritti legali o nelle specifiche tecniche.

Uno degli obiettivi del PNSD è la conoscenza e l'uso dei sistemi liberi e dei software ad essi connessi

Tutte le attività di formazione su base regionale degli animatori digitali e dei membri delle commissioni per la digitalizzazione sono state focalizzate sui sistemi liberi

## SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Articolo 1**

Le premesse e gli atti in esse indicate sono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

### **Articolo 2**

Il presente protocollo d'intesa regola i rapporti e definisce gli adempimenti che le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano a realizzare per lo sviluppo e la promozione del software libero.

### **Articolo 3**

Confermato dalle Parti il reciproco interesse ed attestata la comune volontà di collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze, il presente protocollo ha la finalità di elaborare strategie comuni per promuovere e diffondere tecnologie ed applicazioni del software libero, con particolare riferimento a quelle dedicate al mondo formativo.

### **Articolo 4**

La scuola si impegna:

- ad implementare ed utilizzare software libero nella didattica, con possibilità di valutarne l'adozione la sua struttura organizzativa e amministrativa;
- ad utilizzare formati aperti e liberi nella produzione e distribuzione dei propri documenti;
- ad elaborare un progetto di applicazione con cronoprogramma dei due precedenti punti;
- a farsi promotore verso i docenti, il personale amministrativo e gli studenti dell'utilizzo di software libero e dei formati aperti e liberi;
- a promuovere con altri istituti ed enti l'impiego del software libero e dei formati aperti e liberi attraverso seminari, eventi, manifestazioni;

### **Articolo 5**

LibreItalia si impegna:

- ad affiancare la scuola nell'elaborazione del progetto di cui all'art. 4;
- ad organizzare in collaborazione con la Scuola seminari, eventi e manifestazioni per la promozione del software libero e dei formati aperti e liberi;
- ad organizzare percorsi formativi gratuiti su software libero rivolti a studenti, insegnanti e/o genitori sul modello dell'attività *Crescere a pane e software libero* pubblicata su piattaforma nazionale Agid per lo sviluppo delle competenze digitali;
- a promuovere con altri istituti ed enti protocolli d'intesa similari;

### **Articolo 6**

Le Parti sottolineano come il presente protocollo possa rappresentare un modello imitabile in altri contesti territoriali e formativi. Pertanto si impegnano a dare al presente atto la massima conoscenza e comunicazione.

### **Articolo 7**

Il presente protocollo d'intesa ha durata tre anni dalla data di firma e le parti si impegnano a tenere monitorato pubblicizzando il suo stato avanzamento.

Per il III Circolo Didattico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Iva Rossi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

LibreItalia Onlus

Sonia Montegiove

